

# Piano di Miglioramento

CTIC84800A IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.	Sì	
	Elaborare un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	Sì	
	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.	Sì	
	Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento		Sì
Continuità e orientamento	Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.		Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.	5	5	25
Elaborare un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	5	5	25

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.	4	4	16
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	5	4	20
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	5	4	20
Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	3	4	12

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.	Costruire rubriche valutative propedeutiche alla valutazione oggettiva degli alunni	90% dei docenti saranno in grado di costruire rubriche valutative.	uso delle rubriche per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi
Elaborare un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	Utilizzare il profilo di competenze chiave e di cittadinanza come pratica consolidata nello sviluppo delle programmazioni per uda	Il 90% dei docenti sarà in grado di utilizzare il curriculum verticale elaborato nei dipartimenti per strutturare i percorsi formativi disciplinari	produzione di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e di programmazioni disciplinari articolate per uda
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.	Migliorare le performance degli allievi	test di gradimento e certificazione delle competenze in lingua inglese (esami Cambridge: Yle - starters e flyers e KET); risultati ottenuti nei test Invalsi	somministrazione dei test e tabulazione dei risultati dell'Invalsi e degli esami Cambridge; report d'istituto sui dati Invalsi nel triennio 2015/2018

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Rendere più oggettiva la valutazione degli allievi e monitorare per le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado i livelli di competenza raggiunti dai discenti nelle competenze chiave linguistiche e matematiche	livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in lingua straniera e in matematica da accertarsi mediante prove con standards di prestazione e successiva tabulazione e percentualizzazione dei dati raggiunti	somministrazione di prove strutturate in lingua italiana, in lingua straniera e in matematica in tre diversi momenti dell'anno (in ingresso, a metà anno, a fine anno)
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	Promuovere il successo nei processi educativi e formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento	incremento del 30% delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza	protocolli degli incontri effettuati e somministrazione di prove strutturate in ingresso, in itinere e a fine percorso
Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	Rafforzare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini e garantire una valutazione coerente con gli esiti dell'anno precedente al passaggio da un'ordine di scuola all'altro	esiti della valutazione alla fine della classe quinta della scuola primaria ed esiti della valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre della classe prima della scuola secondaria di primo grado	tabulazione e comparazione dei dati

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #35412 Declinare rubriche di valutazione come strumenti per valutare, nel proprio ordine di scuola e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, le competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli allievi.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Costruire rubriche valutative partendo dal profilo delle competenze (nei tre ordini di scuola) per raggiungere il più alto grado di imparzialità ed equità nella valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni
------------------------	---

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Implementazione della capacità di costruire rubriche valutative
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà per alcuni docenti nella fase di passaggio dal "vecchio" al "nuovo" sistema di valutazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Diffusione di una pratica che garantisca agli allievi maggior grado di imparzialità ed equità nella valutazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'innovazione consiste nel voler costruire degli strumenti che possano aiutare il docente a fare "valutazione autentica". Le rubriche valutative si propongono, infatti, come strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la loro valutazione.	Appendice B: 6. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	riunione di dipartimenti all'interno di ogni ordine e verticali tra i tre ordini di scuola; attività di coordinamento svolta dalle funzioni strumentali
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	supporto logistico durante le attività
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

## Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze di cittadinanza							Sì - Verde	Sì - Verde		
elaborazione di rubriche di valutazione disciplinari							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>03/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	90% dei docenti sarà il grado di costruire rubriche valutative
<b>Strumenti di misurazione</b>	rubriche di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Le rubriche elaborate in corso d'anno non sono state utilizzate. Pertanto per i progressi rilevati si rimanda al prossimo anno scolastico
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	si rimanda al prossimo anno scolastico

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #35410 Elaborare un curriculum verticale e interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettare e realizzare il profilo delle competenza chiave e di cittadinanza attraverso un percorso formativo unico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore condivisione dei processi attivati per la costruzione del profilo di competenza chiave e di cittadinanza e maggiore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà del personale docente nell'implementazione delle pratiche didattiche innovative
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolidare l'uso di didattiche innovative e fare del profilo delle competenze il documento cardine dell'istituzione scolastica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Elaborare un curriculum verticale per competenze chiave è innovativo perché le competenze disciplinari diventano in tal modo competenze specifiche delle otto competenze chiave. Un curriculum così organizzato è il curriculum di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata. Non esiste inoltre apprendimento significativo che non si iscriva nella prospettiva della competenza e le otto competenze chiave sono necessarie per esercitare la cittadinanza attiva lungo tutto l'arco della vita.	Appendice A: d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.... i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali ..... Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione di dipartimenti verticali tra i tre ordini di scuola e all'interno di ogni ordine; riunione di una commissione per l'elaborazione delle competenze di cittadinanza; attività di coordinamento svolta dalle funzioni strumentali dell'area 2
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico durante gli incontri
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione dei curricula verticali disciplinari	Sì - Verde									
elaborazione uda per ambiti disciplinari		Sì - Verde	Sì - Verde							
elaborazione del curriculum per competenze di cittadinanza						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/04/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	il 90% dei docenti sarà in grado di utilizzare il curricolo verticale nella strutturazione dei percorsi formativi per competenze chiave e di cittadinanza
<b>Strumenti di misurazione</b>	produzione del curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza e delle uda disciplinari
<b>Criticità rilevate</b>	nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	il curricolo di competenze chiave e di cittadinanza ha consentito ai docenti di formulare un percorso con traguardi condivisi e finalizzati al successo formativo dell'alunno. La sua verticalizzazione garantisce la continuità del percorso didattico-educativo tra i tre ordini di scuola.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	non si rilevano al momento particolari necessità di aggiustamenti anche se i docenti procederanno ad una rilettura del documento nel mese di Settembre 2016

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #35413 Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivare percorsi extracurriculari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, in lingue straniere e in matematica e conseguente incremento dell'autostima degli allievi



<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Strutturazione di attività che possono sovraccaricare la scuola a livello organizzativo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Innalzare il livello delle competenze degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Attivare percorsi curriculari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica e conseguente incremento dell'autostima degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sovraccarico di lavoro per i docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica ed allineamento alle medie nazionali delle classi coinvolte nelle prove standardizzate INVALSI
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'innovazione della proposta consiste nell'uso sistematico di una didattica laboratoriale	Appendice A: i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio I. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe attraverso articolazioni di gruppi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario Appendice B: 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività per l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	204
<b>Costo previsto (€)</b>	3465
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	Supporto logistico e apertura straordinaria in orario pomeridiano
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	140
<b>Costo previsto (€)</b>	1750
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	esperti esterni
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	220
<b>Costo previsto (€)</b>	5400
<b>Fonte finanziaria</b>	Contributo privati/Fondi legge 440

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>percorsi curriculari, per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, con test simili alle prove Invalsi</b>				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>potenziamento ambito logico-matematico</b>								Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>potenziamento linguistico lingua inglese: certificazione cambridge</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>potenziamento linguistico: corso di latino</b>						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>18/11/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	report d'istituto sui dati delle annualità 2014/15 e 2015/2016
<b>Strumenti di misurazione</b>	analisi e tabulazione dei dati
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	valutazione dei progressi registrati
<b>Strumenti di misurazione</b>	somministrazione test di gradimento, valutazione degli apprendimenti, tabulazione degli esiti esami Cambridge
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Si rilevano risultati più che soddisfacenti in tutte le attività prese in esame. Tutti i report sono depositati nei locali della Presidenza
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #35411 Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Comparare i risultati degli alunni attraverso la valutazione degli "standards di prestazione" nelle competenze chiave europee di lingua madre, lingua straniera, matematica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Monitorare i livelli di apprendimento raggiunti dai nostri allievi ed apportare, in caso di bisogno, adeguate correzioni al programma didattico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sovraccarico di lavoro per i docenti

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Utilizzare i momenti valutativi per raccogliere informazioni utili a monitorare la nostra azione educativa
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'obiettivo è innovativo perché un approccio sistemico alla valutazione didattica rivolto ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento diverrà occasione di riflessione per tutti gli operatori scolastici che attuando delle verifiche sistematiche degli apprendimenti potranno meglio organizzare un'azione di feed-back tra i curricoli e i livelli di competenza acquisiti. L'analisi costante dei suddetti processi servirà alla stessa Istituzione per valutare la qualità complessiva del servizio scolastico.	Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo di scuola

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	riunione dei dipartimenti disciplinari dell'area linguistica e dell'area scientifico-matematica, coordinati dalle funzioni strumentali (Area 2), per elaborare prove standardizzate in ambito linguistico (italiano e lingue straniere) e matematico
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	supporto logistico durante le attività
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>somministrazione di prove standardizzate</b>	Sì - Verde					Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	I livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in matematica e in lingue straniere
<b>Strumenti di misurazione</b>	somministrazione di prove strutturate e report elaborato dalle funzioni strumentali dell'Area 2: sostegno alla didattica
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna

**Progressi rilevati**

la somministrazione di prove strutturate per classi parallele ha evidenziato una valutazione più oggettiva delle competenze raggiunte dagli alunni e ha consentito ai docenti di monitorare, attraverso traguardi comuni, il percorso didattico apportando eventuali aggiustamenti dove necessario. I report delle medie per classi parallele hanno consentito una lettura immediata del posizionamento della classe in riferimento alla media dell'Istituto e ciò ha permesso di mettere in atto con tempestività le azioni di correzione necessarie.

**Modifiche / necessità di aggiunstantamenti**

Nessuna

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #35414 Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento****SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi****Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine****Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettare e monitorare, attraverso incontri calendarizzati, delle attività didattiche degli alunni in difficoltà d'apprendimento, con particolare riferimento all'area linguistica e logico matematica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle abilità di base in italiano e matematica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sovraccarico dei docenti per l'organizzazione di lavoro analitico e particolarmente personalizzato
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Incremento dell'autostima degli alunni e innalzamento dei livelli di competenza con particolare riguardo all'area linguistica e logico matematica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo****Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'innovazione consiste nel creare tipologie di interventi didattici che mirino ad una integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non solo attraverso metodologie didattiche personalizzate ma con la presenza di tutor che aiutino il discente a superare le problematiche incontrate nel percorso di acquisizione delle conoscenze e delle abilità.	Appendice A: j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Appendice B: 6. Investire sul "capitale umano"

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	attività di monitoraggio svolte dalla funzione strumentale dell'area 3 e dai referenti DSA /BES. Supporto alle attività didattiche con l'utilizzo dell'organico potenziato
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	18
<b>Costo previsto (€)</b>	315
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	supporto logistico
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	esperti per corso sulla diagnosi precoce dei DSA e legge 170.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>supporto alle attività didattiche con l'utilizzo dell'organico potenziato</b>				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>elaborazione del piano di lavoro, revisione e consuntivo finale attraverso incontri per il monitoraggio</b>			Sì - Verde			Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>27/05/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	incremento del 30% delle competenze acquisite
<b>Strumenti di misurazione</b>	incontri istituzionali con le famiglie per monitorare il percorso formativo dell'allievo e somministrazione di prove per l'accertamento dei progressi
<b>Criticità rilevate</b>	poco personale assegnato nell'organico potenziato. Nella scuola primaria la maggior parte delle ore di compresenza è stata utilizzata nella copertura dei docenti assenti, questo ha causato la discontinuità del percorso didattico previsto per gli alunni bisognosi di recupero. Stessa problematica è stata rilevata nella scuola secondaria di primo grado dove l'organico di potenziamento è stato utilizzato prevalentemente per la sostituzione dei docenti assenti.



<b>Progressi rilevati</b>	gli studenti che necessitano di inclusione hanno raggiunto gli obiettivi previsti e il loro percorso è stato costantemente monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici è stata modulata in funzione dei bisogni educativi degli studenti e sono state adottate modalità puntuali di verifica degli esiti. Le azioni previste sono state svolte, in mancanza di costante supporto dei docenti dell'organico potenziato, in maniera sistematica nel lavoro d'aula attraverso attività differenziate per fasce di livello.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Incremento del numero di docenti assegnato nell'organico potenziato affinché possa essere garantita, al di là delle supplenze, l'attività progettuale di supporto programmata.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #35415 Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creare un sistema di valutazione coerente con gli esiti degli anni precedenti attraverso l'attenta analisi e il confronto dei risultati di profitto degli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Attenzione agli esiti scolastici dei discenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Promozione della scuola come ente formativo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rafforzamento della capacità di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sovraccarico di lavoro per i docenti delle classi ponte
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Facilitazione del passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
il carattere innovativo consiste nel valorizzare e attenzionare i momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola in quanto l'orientamento costituisce oggi più che mai una sfida per l'educazione e il punto culminante di ogni processo educativo.	Appendice A: k. Valorizzazione della scuola intesa come una comunità attiva q. Definizione di un sistema di orientamento appendice B: 6. Investire sul "capitale umano"

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione di un report, da parte di una commissione, per comparare gli esiti della classe V della sc. primaria con quelli della classe I della s. s. I grado; progettazione di attività comuni ai diversi ordini di scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

## Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
report degli esiti della valutazione tra le classi quinte e le classi prime della scuola secondaria di primo grado											Sì - Verde
attività in comune tra scuola primaria e secondaria di primo grado					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	dati riguardanti gli esiti degli scrutini
<b>Strumenti di misurazione</b>	report sui dati risultanti dal confronto degli esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola primaria (nell'anno precedente) con quelli conseguiti dagli stessi allievi a conclusione del primo anno della s.s. di I grado (anno corrente)
<b>Criticità rilevate</b>	dall'analisi dei dati tabulati si evince la maggiore presenza di percentuale del livello base al primo quadrimestre nelle classi prime della s.s.I grado, segno di una difficoltà accusata da alcuni allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, difficoltà che rientra in parte nel secondo quadrimestre dove i livelli si abbassano tornando ad uno scarto percentuale rispetto agli esiti in uscita dalla scuola primaria che non supera l'8%. Inoltre si nota che nei risultati in uscita dalla classe quinta la maggior parte degli allievi in tutte le discipline prese in esame, trova posizionamento nel livello avanzato, mentre per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado la maggior parte dei discenti si colloca nella fascia intermedia.
<b>Progressi rilevati</b>	i risultati a distanza consentono di raccogliere informazioni utili all'azione valutativa dei docenti e di adottare strumenti di valutazione che consentano il più alto grado di imparzialità nell'attribuzione del voto.

<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	è il primo anno che la scuola elabora il report dei risultati a distanza. Sarà interessante poter seguire l'andamento dei dati in un triennio per raccogliere informazioni significative.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola
<b>Strumenti di misurazione</b>	attività realizzate nell'ambito del "Progetto Continuità" e tutoraggio in occasione di incontri-lezione tra gli alunni delle classi terze della s.s. di I grado e gli alunni delle classi quinte di s. primaria
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	l'esperienza ha migliorato i rapporti di collaborazione tra i docenti e ha stimolato azioni positive di tutoraggio negli alunni più grandi e di emulazione nei più piccoli. L'attività è un utile strumento per consentire un collegamento tra i due ordini di scuola e facilitarne la continuità.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	l'attività, che ha coinvolto in via sperimentale solo due classi quinte della scuola primaria e della due classi terze della scuola secondaria di primo grado, verrà estesa a tutte le classi quinte e a tutte le classi terze dei suddetti ordini di scuola.

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Avvalendosi di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza guidare le giovani generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenze e competenze, rendendo la valutazione delle competenze acquisite equa ed imparziale
<b>Priorità 2</b>	Monitorare, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le competenze degli allievi per garantire la continuità educativo-didattica

### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Competenze chiave e di cittadinanza e Risultati scolastici
<b>Data rilevazione</b>	30/09/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Curricolo d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza comprensivo di rubriche di valutazione per livelli di competenza e valutazione a distanza dei risultati scolastici degli allievi
<b>Risultati attesi</b>	innalzamento delle competenze acquisite dagli studenti

<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche
<b>Data rilevazione</b>	30/11/2016
<b>Indicatori scelti</b>	confronto dati degli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016
<b>Risultati attesi</b>	allineamento degli allievi di tutte le classi coinvolte alla media nazionale
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Confrontare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria con quelli raggiunti nella scuola secondaria di primo grado
<b>Data rilevazione</b>	30/06/2016
<b>Indicatori scelti</b>	confronto esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola primaria nell'anno 2014/15 con quelli conseguiti dagli stessi alunni a conclusione del primo anno della scuola secondaria di primo grado ( report anni 2015/16 e 2016/17)
<b>Risultati attesi</b>	valutazione condivisa e coerente tra i due ordini di scuola
<b>Risultati riscontrati</b>	confrontando gli esiti in uscita dalla cl. V sc. primaria con quelli ottenuti allo scrutinio intermedio e finale della cl. I s.s.di I grado si evince che la maggior parte degli alunni si posiziona tra il livello intermedio e quello avanzato.
<b>Differenza</b>	si evince che nei risultati in uscita dalla classe V la maggior parte degli allievi trova posizionamento nel livello avanzato mentre nella scuola secondaria la maggior parte dei discenti si colloca nella fascia intermedia.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	la scuola monitorerà i risultati a distanza per un trienni al fine di raccogliere informazioni significative anche in merito all'azione correttiva che i docenti metteranno in atto alla luce dei dati in loro possesso.

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegi dei docenti; riunioni di staff; consigli di istituto</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti-genitori
<b>Strumenti</b>	riunioni; analisi dei dati

**Considerazioni nate dalla  
condivisione**

Non si rilevano particolari problematiche

### **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

#### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Produzione di grafici sui risultati raggiunti e relazione in sede di collegio dei docenti e di Consiglio di Istituto	docenti, genitori	annualità scolastica

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica	Comunità locale	annualità scolastica

### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

#### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Anna Formosa	Funzione strumentale Area 1- AREA POFT
Roberto Calanna	Dirigente Scolastico
Giuseppina Arnao	Funzione strumentale Area 3 - AREA SUPPORTO ED INTEGRAZIONE ALUNNI
Giuseppina Marisa Musicò	Funzione strumentale Area 2 per la scuola primaria - AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE
Pinella Busacca	Funzione strumentale Area 2 per la scuola secondaria di primo grado- AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì

**Il Dirigente ha monitorato  
l'andamento del Piano di  
Miglioramento?**

Sì

---